

**UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE****Sportello Unico Attività Produttive**

c/o Comune di Traversetolo - Piazza V. Veneto n. 30 - Traversetolo

Sito web: [www.unioneppedemontana.pr.it](http://www.unioneppedemontana.pr.it) - Tel. 0521 344543/44/73E-mail: [suap@unioneppedemontana.pr.it](mailto:suap@unioneppedemontana.pr.it) PEC: [suap@postacert.unioneppedemontana.pr.it](mailto:suap@postacert.unioneppedemontana.pr.it)

C.F. – P. IVA 02511960342

Documento protocollato

07/06/2021

Pratica SUAP n. 416/2021/SUAP/UPP

Rif. Prot. n. 0006399

**OGGETTO: Pratica SUAP n. 416/2021/SUAP/UPP - Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 della LR 24/2017 per realizzazione di nuova viabilità di ingresso all'insediamento produttivo e relativa intersezione con la S.P. n. 49, comprensivo di movimentazioni terra a fine naturalistico e mitigativo da effettuarsi in COLLECCHIO, STRADA BERGAMINO - MADREGOLO 16 a nome SOCIETÀ INDUSTRIA PIETRISCO S.I.P. S.P.A. - verbale prima seduta della conferenza dei servizi simultanea.**

VISTA la domanda di attivazione del procedimento unico presentata da SIP SPA (C.F./P.Iva: 00162770341) in data 08/04/2021 relativamente alla realizzazione di nuova viabilità di ingresso e connessa intersezione con la S.P. n. 49, comprensivo di movimentazioni terra a fine naturalistico e mitigativo, per l'insediamento posto a COLLECCHIO in Strada Bergamino n. 16;

**RICHIAMATI:**

- la comunicazione di avvio del procedimento unico di SUAP prot. n. 6748 del 15/04/2021;
- la nota prot. n. 6754 del 15/04/2021 di indizione della conferenza dei servizi in modalità simultanea e sincrona;
- la richiesta di documentazione integrativa e sospensione del procedimento prot. n. 7779 del 30/04/2021, predisposta dal SUAP a seguito della ricezione delle richieste di integrazioni da parte del Comune di Collecchio, di SNAM Rete Gas e dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale;
- il completamento dell'istanza con la presentazione della documentazione integrativa in data 13/05/2021 (ns prot. n. 8644) successivamente trasmessa agli enti con prot. n. 8723 del 14/05/2021;
- la pubblicazione dell'avviso di deposito del procedimento in esame sul BURERT n.157 del 26.05.2021;
- la nota del SUAP prot. n. 9525 del 26/05/2021 con la quale veniva convocata alla data odierna la prima seduta di Conferenza dei Servizi, sincrona e simultanea ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i., per le ore 10.00 in modalità videoconferenza (in ragione dell'emergenza epidemiologica in corso);

PRESO ATTO che con la nota sopra citata sono stati invitati a partecipare alla presente seduta della conferenza dei servizi tutti gli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento, di seguito elencati:

1. SIP SPA e il tecnico progettista;
2. Comune di COLLECCHIO – Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata;
3. Provincia di PARMA – Servizio Pianificazione e Servizio Viabilità;
4. ARPAE di Parma – Servizio Sistemi Ambientali Area Ovest
5. AUSL - Distretto Sud-Est – Servizio igiene Pubblica
6. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza
7. Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale
8. Società del Canale Rauda
9. Società del Canale Otto Mulini
10. SNAM Rete Gas Spa
11. E-Distribuzione Spa

**TUTTO CIO' PREMESSO:**

Alle ore 10.00 del 07/06/2021 in modalità videoconferenza, il Responsabile SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense Ing. Giovanna Ravanetti, con funzioni di Presidente/Segretario della Conferenza dei Servizi in oggetto, esegue l'appello riscontrando quanto segue:

Ente/Ditta	Qualifica/Settore	Rappresentante	Presenti
<b>SIP SPA</b>	Legale rappresentante	Varoli Piazza Antonio Varoli Piazza Paola	Si
	Consulenti	Studio Ambiter (Gerevini Davide e Gilioli Gabriele)	
<b>Comune di COLLECCHIO</b>	Settore Assetto e Gestione del Territorio	Nemorini Claudio Berzioli Gabriella Morelli Franca	Si
<b>Provincia di PARMA</b>	Servizio Pianificazione Territoriale	Le Donne Daniela	Si
	Servizio Viabilità	Resteghini Gloria	
<b>AUSL Distretto Sud-Est</b>	Servizio Igiene Pubblica	Reverberi Lucia	Si
<b>ARPAE Parma</b>	Servizio Sistemi Ambientali	Olivieri Matteo	no
<b>SOVRINTENDENZA</b>	Archeologia Belle Arti e Paesaggio	/	no
<b>Ente Parco Emilia Occidentale</b>	Servizi Tecnici	Urangi Paola Renato Carini	
<b>Società Canale Rauda</b>		/	no
<b>Società Canale Ottomulini</b>		/	no
<b>SNAM</b>		/	no
<b>E-Distribuzione</b>		/	no

Tra i soggetti/enti convocati che risultano assenti alla videoconferenza si rileva che:

- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza ha comunicato il proprio parere condizionato con Prot. n. 4118 del 12/05/2021, ns prot. n. 8537 [ALLEGATO 1];
- SNAM Rete Gas ha comunicato il proprio parere condizionato con PEC del 31/05/2021, ns prot. n. 9911 del 01/06/2021 [ALLEGATO 2];

alle ore 10.10 il Presidente dichiara aperti i lavori della CdS.

#### **Unione Pedemontana Parmense/ SUAP - Ravanetti:**

Dopo un breve riepilogo sulle modalità e tempistiche del procedimento, procede alla lettura dei pareri pervenuti e allegati al presente verbale.

#### **Comune di Collecchio - Nemorini:**

Si sottolinea che, diversamente da quanto indicato nel parere della Sovrintendenza, la strada rimarrà privata. Ad essa, comunque, viene riconosciuto un interesse pubblico (si richiamano a tale riguardo le determinazioni in tal senso assunte dal Consiglio Comunale alla luce del PAUR di seguito citato) per le sue funzioni legate alle mitigazioni delle interferenze del traffico indotto con gli insediamenti abitativi esistenti (elementi di interferenza legati soprattutto alle componenti del rumore, delle polveri ed odori) con l'obiettivo di meglio tutelare la salute pubblica. Tali temi erano richiamati nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 628 del 29/04/2019. In particolare, il tema della progettazione e realizzazione di una nuova viabilità di accesso all'insediamento produttivo, costituiva un impegno per la ditta SIP.

Il Piano Urbanistico Generale (PUG), nel documento della strategia, trattando gli insediamenti delle "Industrie Estrattive ed Attività Connesse" presenti nel territorio all'interno del Parco del Taro, fra le altre cose identifica, come obiettivo importante da raggiungere, anche il miglioramento del sistema di accesso alle attività, con l'obiettivo di mitigare gli impatti sugli insediamenti residenziali limitrofi e di incrementare le condizioni di sicurezza stradale. Questo porta a sottolineare la coerenza e conformità del progetto di cui trattasi con lo strumento urbanistico comunale. Viene poi richiamato l'elaborato della VALSAT allegato al

progetto e, in particolare, la parte riferita agli approfondimenti e valutazioni delle soluzioni alternative la cui valutazione, approfondendo i temi del PAUR, dovrà consentire di valutare la migliore delle soluzioni possibili, al fine di definire la localizzazione dell'intervento anche in relazione agli obiettivi di interesse pubblico da perseguirsi.

Quindi passa la parola alla ditta e al progettista per l'illustrazione dei dettagli del progetto.

#### **SIP Spa/Studio Ambiter – Gerevini e Gilioli:**

Come anticipato dal Comune questa progettualità deriva da una specifica prescrizione del PAUR e da quanto previsto dal Programma delle misure di mitigazione dell'insediamento SIP approvato da Provincia di Parma, Comune di Collecchio ed Ente di gestione del Parco del Taro; esso risulta inoltre coerente con il PUG del Comune di Collecchio e con la vigente Variante al Piano Territoriale del Parco del Taro; nella predisposizione della VALSAT sono stati affrontati principalmente tre aspetti:

- a) verifica della coerenza con gli obiettivi del PUG;
- b) valutazione delle alternative possibili (tre differenti tracciati, oltre all'alternativa "zero" ovvero al mantenimento dello stato di fatto);
- c) proposte di misure di mitigazione.

Viene quindi illustrato il progetto mostrando gli elaborati grafici più rappresentativi e mettendo in evidenza le principali interferenze e i vincoli presenti nell'area.

Si specifica che il progetto, oltre alla nuova viabilità di accesso, contempla anche altri interventi di mitigazione dell'insediamento previsti dal Programma delle misure di mitigazione dell'insediamento già citato.

#### **Ente Parchi Emilia Occidentale – Urangi/Carini**

Considerato che il progetto prevede sostanzialmente due tipologie di interventi, distinguibili tra progetto di realizzazione della nuova strada di servizio e relative opere di mitigazione e progetto esecutivo delle opere di mitigazione paesaggistico-ambientali all'interno dell'insediamento produttivo, riporta le sue osservazioni e richieste di chiarimento per ciascuno di essi.

A) In relazione alla nuova strada di accesso si rileva un notevole impatto dovuto a un consistente consumo di suolo, comportante il consumo di un agrosistema vicino al corridoio ecologico del Taro e anche l'interruzione dei corridoi ecologici dei canali Ottomulini e Rauda; considerando che in base alla Delibera 1191/2007 Tab. O - Criteri di valutazione della significatività dell'incidenza di un piano, di un progetto o di un intervento:

8. *L'attuazione del piano/progetto/intervento può determinare l'interruzione di reti o corridoi ecologici;*

11. *L'attuazione del piano/progetto/intervento può determinare la riduzione della biodiversità del sito;* considerando inoltre che come si legge nella *Tab. S – Tipologie delle misure di mitigazione* della medesima Delibera 1191/2007:

7. *Obbligo di smantellamento d'opere esistenti, ma in disuso (es. eliminazione di una linea elettrica o di una seggiovia non più funzionante) o di nuove opere una volta cessato il loro utilizzo*

si richiede di:

1) valutare una compensazione di suolo attraverso:

- il ripristino della porzione di Strada Bergamino non più utilizzata, che dall'attuale ingresso dell'impianto della Ditta S.I.P. arriva all'intersezione con il Canale Ottomulini per una lunghezza di circa 80 m., ad area fertile finalizzata ad un ripristino agrovegetazionale;
- la riqualificazione del tratto di Strada Bergamino che dal complesso monumentale "I Torrioni" arriva al ponte sul Canale Ottomulini;

2) approfondire lo studio degli ecodotti inseriti in progetto, in funzione della specie a cui sono destinati (dimensione del diametro ed eventuali inviti), prevedendone anche il monitoraggio per verificarne l'efficacia;

3) inserire tra le specie vegetazionali previste il gelso *Morus nigra/alba* con impianto a filare, quale specie caratteristica del paesaggio dell'agroecosistema della pianura parmense, valutando l'inserimento di tale filare anche in aree diverse da quelle di pertinenza della viabilità oggetto di realizzazione;

B) Relativamente alle opere di mitigazione paesaggistico-ambientali all'interno dell'insediamento produttivo precisa che:

- occorre specificare che i cumuli esistenti vengono mantenuti in quanto assumono una funzione di barriera acustica, in conformità al progetto delle “opere di mitigazione paesaggistico-ambientali presso l’insediamento produttivo” già oggetto di validazione da parte di questo Ente;
- occorre valutare l’opportunità di inserire interventi di contenimento dell’ailanto, specie altamente invasiva e presente nell’area in oggetto.

Si chiede inoltre che la Ditta individui un referente tecnico specializzato in materie scientifiche naturalistiche quale interlocutore con l’Ente Parchi, al fine di poter concordare le modalità tecniche esecutive degli interventi di carattere naturalistico ambientale.

#### **Comune di Collecchio - Berzioli:**

Interviene per la valutazione del progetto sotto il profilo della compatibilità paesaggistica.

Riferisce di aver appreso in questa sede il parere favorevole della Sovrintendenza, che condivide relativamente alla richiesta di approfondimenti archeologici (essendo ipotizzati scavi con profondità maggiore rispetto alle normali arature, dovrà porsi attenzione durante la fase degli stessi alle eventuali interferenze con depositi antropici potenzialmente presenti nel sottosuolo).

Sotto il profilo paesaggistico preso atto delle risultanze della valutazione di sostenibilità ambientale che hanno portato allo sviluppo esecutivo della soluzione risultata maggiormente compatibile con l’ambito tutelato e con l’interesse ambientale, in base all’istruttoria tecnica compiuta e su conforme parere espresso nella seduta del 03/06/2021 dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, se da una parte il filare arboreo arbustivo parallelo al tracciato carrabile contribuisce ad aumentare il valore ambientale del contesto, dall’altro genera, più dell’opera a cui tende la mitigazione, ad una alterazione del bene tutelato. L’andamento est-ovest del filare e il passo frequente del sesto di impianto non risultano elementi del paesaggio agrario e dell’ambito del greto fluviale dove le macchie arboree – arbustive corrono prevalentemente in andamento ai corsi d’acqua e in modo più sporadico lungo i tracciati delle centurie.

Si chiede per le opere mitigative previste lungo la nuova viabilità, di rivedere il sesto di impianto e di introdurre delle interruzioni del filare in modo da mantenere la percezione aperta sulla campagna e una maggiore permeabilità del sistema ecologico lungo la direttrice nord-sud oltre che est-ovest.

In relazione all’ambito Rete Natura 2000 e alla recente attribuzione per l’ambito di intervento di “Zona di particolare protezione dall’inquinamento luminoso con raggio di 15 km dall’Osservatorio “Bellatrix” ubicato in strada Castellarso 9F (DGR Emilia Romagna n. 1732/2015 Atto dirigenziale n. 2328/2021 ARPAE – Servizio Autorizzazioni e concessioni Parma) si chiede, infine, la verifica del rapporto illuminometrico previsto per l’intersezione stradale e per il nuovo ingresso.

#### **SIP Spa/Studio Ambiter – Varoli:**

Riferisce che per le verifiche archeologiche ha già conferito incarico ad una ditta specializzata, pertanto trasmetterà gli esiti al SUAP appena terminate le necessarie indagini.

#### **SIP Spa/Studio Ambiter – Gilioli:**

In merito all’impianto d’illuminazione specifica che non era a conoscenza di questo nuovo vincolo e che non è stata predisposta relazione illuminotecnica in quanto non previsto per nuovi impianti al di sotto dei dieci corpi illuminanti. Precisa che l’impianto è suddiviso in due settori che prevedono 2 corpi esistenti autorizzati interni all’area dell’impianto (già gestiti da crepuscolare e di sistema automatico di riduzione del flusso luminoso che si attiva solo nei periodi di utilizzo massimo 16 giorni all’anno) e da 4 corpi in corrispondenza dell’intersezione con la strada provinciale che saranno dotati di sensori di accensione e di regolazione di intensità che permettano di limitare l’inquinamento luminoso generato. I corpi illuminanti esistenti e in progetto sono dotati di caratteristiche conformi all’installazione in aree di “Zona di particolare protezione dall’inquinamento luminoso”.

#### **ARPAE / Servizio Sistemi Ambientali – Olivieri:**

Pur riscontrando che non si tratta di un intervento molto impattante e che l’aspetto più rilevante risulta essere il potenziale inquinamento luminoso, si riserva di verificare se occorrono ulteriori approfondimenti in ragione della presenza dell’osservatorio astronomico.

Osserva inoltre che si tratta di un’opera necessaria, richiesta dalla comunità per problemi di polveri e rumore, e la valutazione sull’impatto acustico allegato all’istanza conferma i benefici attesi.

In generale quindi il parere di ARPAE è favorevole e senza prescrizioni.

**AUSL / Servizio Igiene Pubblica – Reverberi:**

In merito all'impianto di illuminazione precisa che, al di là delle limitazioni imposte dalla presenza dell'osservatorio, si dovrà garantire un'adeguata luminosità dell'intersezione sulla strada provinciale per il passaggio in sicurezza dei mezzi pesanti.

Inoltre valuta favorevolmente il progetto per il miglioramento atteso in merito a rumore, polveri e odori.

**Comune di Collecchio - Berzioli:**

Riferisce che trasmetterà al SUAP e alla ditta la documentazione pervenuta da ARPAE per la corretta individuazione dell'osservatorio e la relativa area protetta di pertinenza, in modo da poter approfondire e verificare la conformità dell'impianto di illuminazione inserito in progetto.

**Provincia di Parma / Servizio Pianificazione – Resteghini:**

Esprime parere favorevole in merito alla soluzione progettuale proposta per l'intersezione sulla strada provinciale, che deriva da precedenti incontri con il progettista, e ribadisce, come AUSL, l'importanza di un'adeguata illuminazione in corrispondenza di tale intersezione per la sicurezza stradale, pertanto eventuali modifiche alla stessa dovranno essere rivalutate.

Riferisce che verrà rilasciata formale autorizzazione contenente prescrizioni per la fase esecutiva delle opere (segnalatica di cantiere prima dell'inizio lavori, tipologia di cassonetto stradale, prove di carico a fine lavori, rilievi catastali finali ecc...) da allegare al documento conclusivo della Conferenza dei Servizi.

**Provincia di Parma / Servizio Pianificazione – Le Donne:**

Valuta favorevolmente l'elaborato di VALSAT predisposto. Precisa che il parere definitivo sarà espresso tramite decreto del Presidente della Provincia, al termine del periodo di deposito, ovvero a conclusione della Conferenza dei Servizi, valutati i pareri degli enti competenti in materia ambientale.

**Comune di Collecchio - Morelli:**

Conferma il parere favorevole sul rumore, come già espresso da ARPAE e AUSL, e in generale sugli aspetti ambientali di competenza comunale.

**Unione Pedemontana Parmense/ SUAP - Ravanetti:**

Considerato che tutti i presenti hanno espresso la propria posizione propone un riepilogo di quanto emerso e in particolari delle osservazioni poste dall'Ente Parchi e dal Comune:

- verifica di compatibilità del sistema di illuminazione esterna rispetto alla zona di protezione speciale dell'osservatorio di Madregolo;
- modifica del sesto d'impianto del filare di progetto;
- ripristino ad area vegetata della viabilità dismessa;
- proposta di inserimento di zone umide.

Questi aspetti possono essere approfonditi nell'ambito dei lavori della Conferenza dei servizi a patto che si resti nei limiti delle modifiche non sostanziali, che dovranno comunque essere recepite da tutti gli enti coinvolti.

**Ente Parchi Emilia Occidentale – Carini**

Precisa che la riduzione nella piantumazione del filare proposta dal Comune dovrebbe essere compensata trasferendo in altre aree tali alberature (ad esempio potenziando il filare di pioppi esistente in direzione nord – sud , oppure con il rimboschimento della viabilità dismessa).

**SIP Spa/Studio Ambiter – Varoli/Gerevini:**

Riferiscono che il progetto non prevede l'eliminazione della viabilità dismessa in quanto di proprietà Comunale. Inoltre ritengono che il vecchio accesso potrebbe essere mantenuto per il passaggio dei mezzi non pesanti. La ditta si rende comunque disponibile al trasferimento delle piantumazioni previste lungo la viabilità di progetto in altra in zona previa disponibilità dell'area stessa e a parità di costo.

**Comune di Collecchio - Nemorini:**

Comunica che l'eventuale dismissione di una strada comunale prevede procedure specifiche e approfondimenti in ordine al valore storico e alla valenza pubblica di tale percorso. Pertanto non è in grado di esprimersi in questa sede.

### **Ente Parchi Emilia Occidentale – Urangi/Carini**

Ritengono che potrebbero anche essere sufficienti delle soluzioni parziali/intermedie, come ad esempio una riduzione della sezione stradale e/o la rimozione della pavimentazione impermeabile.

Ma per valutare la soluzione migliore propongono di effettuare un sopralluogo congiunto con il Comune e il Proponente entro la fine del mese di giugno.

### **SIP Spa/Studio Ambiter – Gilioli/Gerevini:**

Inoltre, in merito alle richieste di chiarimento dell'Ente Parchi precisano quanto segue:

- le citate aree della viabilità esistente che l'Ente di gestione del Parco propone di piantumare, così come le aree per l'eventuale potenziamento di un filare esistente, non sono in disponibilità della ditta, essendo le prime di proprietà comunale e le seconde di proprietà di terzi; la ditta è disponibile ad effettuare gli interventi richiesti (scarifica della copertura in asfalto e del sottofondo del tratto terminale di Strada del Bergamino e sostituzione con terreno fertile) a condizione che l'Ente competente effettui a suo carico le procedure necessarie; la ditta è inoltre disponibile a trasferire le piantumazioni originariamente previste in corrispondenza della viabilità di progetto ma che non saranno realizzate (sulla base della specifica richiesta del Comune) in altre aree in disponibilità della ditta o indicate dal Comune stesso;
- i passaggi fauna inseriti nel progetto al di sotto della viabilità prevista sono stati valutati per rettili, anfibi e micromammiferi, mentre fauna di taglia maggiore potrà attraversare senza problemi la viabilità; ma procederanno con gli ulteriori approfondimenti richiesti;
- per la revisione della siepe/filare lungo la viabilità di progetto si procederà come richiesto, ovvero con sesto d'impianto meno "fitto" rispetto a quanto proposto e con l'introduzione di individui di gelso;
- si provvederà, nella planimetria di progetto, ad indicare nella porzione sud-orientale dell'insediamento la presenza dei cumuli di materiali inerti esistenti e che svolgono anche funzione di barriera acustica nei confronti dell'abitato di Madregolo;
- nella tombinatura del canale è prevista la continuità del fondo e la sezione è stata dimensionata con un TR di 200 anni;
- la piantumazione della robinia è un'indicazione del Programma delle misure di mitigazione dell'insediamento approvato dagli Enti, pertanto un'eventuale modifica dovrà essere esplicitata nell'atto autorizzativo; si provvederà comunque all'approfondimento e alla verifica di eventuali interventi per il contenimento dell'Ailanto;
- l'utilizzo delle acque di scarico per la formazione di aree umide risulta di difficile realizzazione a causa della quota dello scarico stesso; l'area, inoltre, attualmente presente una morfologia particolarmente mossa e obiettivo del citato Programma delle misure di mitigazione dell'insediamento prevedeva la sua sistemazione coerentemente con l'assetto delle aree limitrofe; anche in questo caso un'eventuale modifica alla previsione del Programma dovrà essere esplicitata nell'atto autorizzativo. In sede di sopralluogo potrà eventualmente essere valutato il recupero delle acque meteoriche.

### **Unione Pedemontana Parmense/ SUAP - Ravanetti:**

Constatato che tutti i presenti hanno espresso il proprio parere, riepiloga quanto emerso:

- **entro il 25 giugno** verrà effettuato un sopralluogo sul posto tra i tecnici del Comune, dell'Ente Parco, dello Studio Ambiter e la ditta;
- **entro l'8 luglio** i tecnici dello studio Ambiter presenteranno documentazione integrativa a riscontro di quanto emerso nella giornata odierna (verifiche impianto illuminazione, prescrizioni piantumazioni dal Comune, verifiche passaggi fauna, ecc...) e in base all'esito del suddetto sopralluogo (eventuale formazione zone umide, compensazione alberature e possibile recupero viabilità dismessa);
- il SUAP trasmetterà tempestivamente tutta la documentazione pervenuta agli enti coinvolti nella Conferenza dei servizi in modo che gli stessi possano prendere atto delle modifiche apportate al progetto ed esprimere, eventualmente confermandolo, **il proprio parere di competenza entro il 25 luglio** (data in cui si concluderà anche il periodo di deposito, per la presentazione di eventuali osservazioni). In particolare si ricorda che, oltre ai pareri di ARPAE, AUSL e Sovrintendenza (eventualmente confermando, anche a seguito delle integrazioni presentate, quanto espresso in questa sede), entro tale data dovranno pervenire:
  - a) autorizzazione/concessione del Servizio Viabilità della Provincia di Parma per la realizzazione dell'intersezione con la SP49;
  - b) autorizzazioni/concessioni alla realizzazione degli attraversamenti/tombinature dei canali da parte della Società del Canale Rauda e della Società del Canale Ottomulini;
  - c) determina dell'Ente Gestione Parchi Emilia Occidentale per Nulla Osta aree protette ed esito Valutazione d'incidenza;

- d) pareri inerenti l'istruttoria paesaggistica ed edilizia (permesso di costruire), oltre a nulla osta abbattimento alberi, da parte del Comune di Collecchio;
- qualora pervenissero osservazioni (o nel caso non pervenissero entro il termine sopra definito tutti i pareri/autorizzazioni sopra elencati da parte degli enti) il SUAP convocherebbe un'ulteriore seduta della conferenza dei servizi;
  - in assenza di osservazioni il SUAP comunicherebbe la conclusione della conferenza dei servizi dando atto degli esiti acquisiti con i suddetti pareri/autorizzazioni, assegnando un congruo termine alla Provincia per l'invio del Decreto del Presidente e al Comune per la ratifica degli esiti della CDS da parte del Consiglio Comunale (entro trenta giorni dalla conclusione della conferenza dei servizi) e il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

Nessuno chiede ulteriormente la parola.

### **CONCLUSIONI:**

Alla luce di quanto emerso, la Conferenza dei Servizi concorda di concludere la presente seduta, per proseguire i propri lavori (tenendo conto del periodo estivo) secondo le tempistiche e scadenze sopra riportate. Verrà convocata un'ulteriore seduta nel caso pervenissero osservazioni allo scadere del periodo di deposito (25 luglio). Qualora non pervenisse alcuna osservazione il SUAP darà atto della conclusione della Conferenza dei servizi se, entro la scadenza sopra definita, saranno pervenuti tutti i pareri/autorizzazioni necessari.

La presente seduta si chiude alle ore 12.00.

Fatto, letto, e sottoscritto

**Per il SUAP Unione Pedemontana Parmense**

Ing. Giovanna Ravanetti  
*Firmato digitalmente*

**Per la Ditta/Il tecnico**

Varoli Piazza Antonio  
*Firmato digitalmente*

**Per il Comune di COLLECCHIO**

Arch. Claudio Nemorini  
*Firmato digitalmente*

**Per la Provincia di Parma**

Ing. Daniela Le Donne  
*Firmato digitalmente*

**Per AUSL**

Dott.ssa Lucia Reverberi  
*Firmato digitalmente*

**Per ENTE PARCO EMILIA OCCIDENTALE**

Arch. Paola Urangi  
*Firmato digitalmente*



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Lettera inviata solo via E-MAIL  
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005

*Parma,*

*A*

UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE  
Sportello Unico Attività Produttive  
Comune di Traversetolo  
[suap@postacert.unionepehemontana.pr.it](mailto:suap@postacert.unionepehemontana.pr.it)

p.c. dott. ssa Annarita Marchi  
[annarita.marchi@beniculturali.it](mailto:annarita.marchi@beniculturali.it)

**PR-BN/37**

Rif. nota n 6399 del 15.04.2021.  
Ns. prot. n. 3226 del 15.04.2021.

*Prot.*

*Class:* 34.43.01/1253/2021

*Oggetto:* COMUNE DI COLLECCHIO (PR)

Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 della LR 24/2017

Intervento: Realizzazione di nuova viabilità di ingresso all'insediamento produttivo e relativa intersezione con la S.P. n. 49, comprensivo di movimentazioni terra a fine naturalistico e mitigativo.

Ubicazione: Strada Bergamino-Madregolo n. 16, in comune di Collecchio (PR)

**Parere**

Con riferimento alla pratica sopra riportata per numero di protocollo, esaminati gli elaborati progettuali, questa Soprintendenza comunica quanto segue.

Sotto il profilo paesaggistico, non si ravvisano elementi ostativi circa la compatibilità delle opere sopra descritte rispetto al contesto ambientale preconstituito.

Sotto il profilo archeologico, trattandosi di un'opera a carattere di pubblica utilità, in quanto la nuova viabilità sarà per un tratto ad uso pubblico e per un altro ad uso privato, dall'esame della documentazione prodotta si ravvisa la mancanza di uno studio di valutazione del rischio archeologico ai sensi dell'art.25 del D. Lgs. 50/2016. Si resta pertanto in attesa di tale documentazione integrativa che potrà essere prodotta in sede di Conferenza.

IL SOPRINTENDENTE *ad interim*  
Arch. Corrado Azzollini

Responsabile del procedimento: arch. Marina Ferrari  
Responsabili dell'istruttoria: dott. ssa Anna Rita Marchi - arch. Marina Ferrari  
mailto: marina.ferrari@beniculturali.it - 0521-212331  
mailto: annarita.marchi@beniculturali.it - 0521-233718



CORRADO  
AZZOLLINI  
11.05.2021  
16:56:06 UTC







energy to inspire the world

BOLOGNA, 28/05/2021

Inviata a mezzo PEC

D04RR81210240-EAM32209

Prot. n° 2021:0435

Spett.le  
Società Industria Pietrisco S.I.P. spa  
Via Bergamino, 26  
43044 MADREGOLO PR  
PEC: [sip.spa@legalmail.it](mailto:sip.spa@legalmail.it)

e p.c.  
Spett.le  
AMBITER s.r.l.  
Società di Ingegneria Ambientale  
c.a. ing. Michele Neri  
Via Nicolodi, 5/a  
43126 PARMA  
PEC: [michele.neri@ingpec.eu](mailto:michele.neri@ingpec.eu)

e p.c.  
Spett.le  
Unione Pedemontana Parmense  
Sportello Unico Attività Produttive  
C/O Comune di Traversetolo  
Piazza V. Veneto, 30  
43029 TRAVERSETOLO PR  
PEC: [suap@postacert.unionepedemontana.pr.it](mailto:suap@postacert.unionepedemontana.pr.it)

e p.c.  
Snam Rete Gas S.p.A.  
Centro di Fidenza  
Via Bologna, 9  
43036 FIDENZA PR

**OGGETTO:** Pratica SUAP n. 416/2021/SUAP/UPP relativa a Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per realizzazione di nuova viabilità di ingresso all'insediamento produttivo e relativa intersezione con la S.P. 49, comprensivo di movimentazioni terra a fine naturalistico e mitigativo da effettuarsi in Collecchio, Strada Bergamino – Madregolo 16 a nome Società Industria Pietrisco S.I.P. S.p.A. – Comunicazione avvenuta pubblicazione avviso di deposito e convocazione prima seduta della Conferenza dei Servizi sincrona.

snam rete gas S.p.A.  
Distretto Centro Orientale  
Via Marco Emilio Lepido, 203/15  
40132 BOLOGNA  
Tel. Centralino 051/4140811  
Fax 051/4140838  
[www.snam.it](http://www.snam.it)  
PEC: [distrettoceor@pec.snam.it](mailto:distrettoceor@pec.snam.it)  
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.  
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7  
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.  
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA  
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008  
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.  
Società con unico socio



**Metanodotto interferito: Der. per Fornovo Taro DN 200 – 64 bar (EAM32209)**

**Realizzazione di opere di protezione su metanodotto in esercizio ad alta pressione, in comune di Collecchio (PR), per realizzazione di nuova viabilità di ingresso insediamento produttivo di proprietà di Società Industria Pietrisco Spa, cu terreni identificati al foglio 1 mappale 12 del comune di Collecchio.**

**CODICE RIVALSA: D04RR81210240 (EAM32209)**

Con riferimento alla precorsa corrispondenza intercorsa per le opere in oggetto e facendo seguito alla comunicazione inviataci dalla Unione Pedemontana Parmense, a mezzo PEC prot 0009525 del 26/05/2021, siamo con la presente ad esprimere parere favorevole alla realizzazione delle opere in oggetto, subordinato, tuttavia, al superamento dell'interferenza con la ns. preesistente condotta, in esercizio ad alta pressione, per cui si renderà necessario procedere, prima dell'inizio dei lavori per la nuova viabilità, alla realizzazione, a nostra cura e Vs. spese, di opere di protezione al gasdotto emarginato.

Al riguardo giova precisare che i fondi attraversati dal tratto di metanodotto, interessato dalla nuova viabilità, sono gravati da servitù regolarmente costituita con atto notarile registrato e trascritto che prevede, tra l'altro, l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere a distanza inferiore a metri 11 (undici) per parte dall'asse della tubazione ed a mantenere a terreno agrario la fascia asservita.

Vi specifichiamo, altresì, che il metanodotto emarginato, in pressione ed esercizio, è disciplinato dalle norme di sicurezza vigenti in materia di cui al D.M. 24/11/1984 del Ministero dell'Interno e successive modificazioni (Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzo del gas naturale con densità non superiore a 0,8) e al D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 107 dell' 8 maggio 2008) e in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Nei citati Decreti Ministeriali sono stabilite, tra l'altro, le distanze di sicurezza, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei metanodotti con altre infrastrutture o fabbricati. Nella fattispecie, Vi ribadiamo che la fascia in presenza del titolo asservita, entro la quale non è consentito realizzare opere di qualsiasi genere, risulta essere di m. 11 (undici) per parte dall'asse della tubazione.

Ciò premesso, il preventivo degli oneri per la realizzazione delle opere necessarie al superamento dell'interferenza in oggetto, come da progettazione ad oggi ricevuta dalla scrivente Società, ammonta a € 32.500,00 (trentaduemilacinquecento/00) più IVA nella misura dovuta e deve intendersi valido per mesi 4 (quattro) dalla data della presente.

A tal proposito Vi specifichiamo che, qualora al termine dei lavori relativi al superamento dell'interferenza in oggetto e all'esito della consuntivazione di tutti i relativi oneri, sarà accertato che sono state poste a disposizione della scrivente Società somme in eccesso rispetto a quelle effettivamente resesi necessarie, quest'ultima procederà al relativo rimborso in Vs. favore.



Vi precisiamo che l'inizio delle attività di competenza della scrivente Società resta subordinato, oltre all'accettazione delle condizioni tecnico/amministrative in appresso specificate, all'assolvimento da parte Vostra dei seguenti ulteriori adempimenti entro il periodo di validità del preventivo:

- comunicare alla scrivente Società la Vostra ragione sociale, l'indirizzo, il codice fiscale e/o la Partita IVA indicando, altresì, l'aliquota IVA applicabile al corrispettivo dei lavori necessari per il superamento dell'interferenza in oggetto e gli eventuali estremi di esenzione sollevando, sin da ora, la scrivente Società da ogni onere e responsabilità nel caso di contestazioni e/o di contenziosi di carattere tributario e/o fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate o di altri Organi eventualmente competenti in materia;
- comunicare alla scrivente Società, qualora Voi siate soggetti alla fatturazione elettronica, il relativo codice destinatario, nonché il "Codice d'ufficio univoco" ai sensi del D.M. 3 aprile 2013, n. 55 ed eventuali codici aggiuntivi, quali codice CUP, codice CIG o altri codici eventualmente necessari ai fini dell'accettazione della fattura;
- liquidare, a seguito della formale accettazione del preventivo, la fattura che sarà emessa dalla scrivente Società per l'importo di € 32.4500,00 (trentaduemilacinquecento /00), oltre IVA nella misura dovuta, pari al costo preventivato per l'esecuzione delle opere necessarie alla risoluzione dell'interferenza, mediante bonifico bancario a favore di Snam Rete Gas S.p.A. presso Intesa San Paolo S.p.A.– Piazzale Supercortemaggiore, 2 – 20097 San Donato Milanese (MI) – IBAN IT10C0306984561100000001993, citando quale causale il "Codice Rivalsa" indicato in oggetto ed inviando copia della relativa disposizione di pagamento;

Vi specifichiamo, peraltro, che, decorsi 30 giorni dalla scadenza della fattura, il mancato pagamento della stessa da parte Vostra costituirà motivo di risoluzione del presente impegno fermo restando l'addebito, da parte della scrivente Società, delle spese sostenute.

Restate, inoltre, obbligati fin da ora a:

- sollevare la scrivente Società da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone o cose a causa di eventi dipendenti dai lavori da Voi eseguiti, anche se realizzati in presenza di ns. personale;
- definire e verbalizzare con il Centro Snam Rete Gas di Fidenza, direttamente o tramite l'impresa esecutrice dei lavori, quali competenti e responsabili in materia, le "procedure di esecuzione dei lavori" al fine di garantire il rispetto delle normative vigenti, in particolare quella relativa alla sicurezza;
- consegnare alla scrivente Società le aree necessarie alla realizzazione delle proprie opere, libere da qualsiasi ostacolo ed impedimento che non permetta la realizzazione delle stesse;
- realizzare i lavori di Vs. competenza solamente al termine dei ns. lavori di protezione della condotta, nel tratto necessario, ed alla riconsegna delle aree da noi utilizzate;



- realizzare e mantenere agibile, a personale e mezzi, le strade e/o gli accessi agli impianti della scrivente Società siano essi esistenti, ricollocati e/o adeguati a seguito dei lavori in oggetto, affinché siano, ai fini della sicurezza, sempre e in qualunque momento facilmente raggiungibili dalla viabilità ordinaria.

Resta inoltre inteso che:

- dovrà essere picchettata in campo, alla presenza di nostro personale, l'ingombro e l'esatta percorrenza della nuova sede stradale che andrete a realizzare, in modo da consentirci di determinare con esattezza il tratto del metanodotto da mettere in protezione;
- qualora, per l'esecuzione delle nostre attività, si rendesse necessario l'interruzione del metanodotto, con conseguente inevitabile sospensione dell'erogazione di gas alle utenze ad esso collegate, riteniamo opportuno precisare che i tempi di realizzazione dei necessari lavori saranno comunque subordinati anche alle più favorevoli condizioni di esercizio del gasdotto al fine di ridurre al minimo gli inevitabili disagi per le utenze coinvolte;
- eventuali fossi di guardia ai margini della nuova viabilità, dovranno avere una profondità massima di 0,5m dall'attuale piano campagna;
- eventuali sottoservizi, interferenti la ns. tubazione, dovranno essere posati unicamente nel tratto in cui la stessa è in protezione; tali eventuali sottoservizi, non indicati nella progettazione inviata alla scrivente Società dovranno essere oggetto di apposita richiesta da inoltrare ai ns. uffici competenti per territorio di Fidenza, i quali forniranno eventuale benessere e/o ulteriori prescrizioni necessarie alla posa degli stessi;
- qualsiasi costruzione, eventuali pali di illuminazione e relative messe a terra, pozzetti, ecc., non indicati nella progettazione inviata alla scrivente Società, dovranno essere ubicati all'esterno della fascia asservita della condotta;
- l'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della ns. condotta potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta, con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t, dotati di benna liscia fino ad una distanza massima di 0,50 m dal metanodotto, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;
- qualsiasi eventuale passaggio di mezzi pesanti, attraversanti il metanodotto in esercizio al di fuori della viabilità normale, dovrà essere preventivamente concordato con i tecnici del ns. centro di Fidenza che, nell'eventualità, Vi forniranno eventuali prescrizioni quali, ad esempio, la posa a Vs. cura e spese di opportuni ripartitori di carico;
- dovrà essere garantito in ogni momento il ns. libero intervento sull'intera fascia asservita della condotta per manutenzione, riparazioni, ed emergenza;



- il presente preventivo è stato redatto considerando di effettuare i ripristini, del punto di intervento eseguito per la realizzazione della protezione alla nostra condotta, con il materiale di scavo; eventuali compattamenti, per la futura realizzazione delle Vs. opere, dovranno essere realizzati a Vs. cura e spese, utilizzando macchinari e metodologie di lavorazione che non inducano nel terreno vibrazioni tali da arrecare danno alla nostra condotta;
- prima dell'inizio dei lavori, Vi sarà trasmesso dal nostro centro competente, che ci legge in copia, il **"Verbale dei rischi specifici"** per rendere edotto ai fini della sicurezza, tutto il personale operante in cantiere, soprattutto quello che lavora sui mezzi di sollevamento e movimento terra, in vicinanza del ns. metanodotto.

La scrivente Società provvederà, a propria cura ma a Vostre totali spese, ad eseguire le opere di adeguamento del proprio impianto nel tratto necessario, nonché ad ottenere le autorizzazioni previste dalle norme in vigore.

Quest'ultima, tuttavia, non darà corso ai lavori di propria competenza prima di essere in possesso dei permessi pubblici necessari. In ogni caso, gli eventuali ritardi nel rilascio di tutti i permessi di cui sopra non potranno essere imputati, per nessun motivo ed in nessun caso, alla scrivente Società.

In caso di mancato ottenimento di dette autorizzazioni, con conseguente impedimento all'esecuzione dei necessari lavori di adeguamento, la scrivente Società resta comunque manlevata e sollevata da ogni obbligo di realizzazione e nulla potrà esserle imputato. In tale eventualità, Vi verrà addebitato l'intero importo delle spese sostenute fino a quel momento, ivi compreso il corrispettivo dell'IVA già versata.

Vi precisiamo che, subordinatamente all'acquisizione, da parte della scrivente Società, dei materiali e dei necessari permessi pubblici, il tempo occorrente per la realizzazione dei lavori necessari al superamento dell'interferenza, è stimabile in mesi 12 (dodici) dall'assolvimento degli adempimenti a Voi richiesti.

Vi ribadiamo che, all'interno della fascia asservita del gasdotto, nessun lavoro potrà da parte Vostra essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e senza gli opportuni accordi con il competente Centro Snam Rete Gas di Fidenza per definire il verbale relativo ai "rischi specifici", nonché le fasi dei Vostri lavori, presenziare al picchettamento della condotta e sottoscrivere il relativo ulteriore verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice.

In difetto Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno dovesse derivare a persone, cose o impianti.



Vi precisiamo, altresì, che il predetto Centro Snam Rete Gas di Fidenza resta a Vostra disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento in merito.

La scrivente Società rimane in attesa di Vostro riscontro in termini di completa e formale accettazione di tutte le condizioni sopra specificate, a mezzo raccomandata / PEC ([distrettoceor@pec.snam.it](mailto:distrettoceor@pec.snam.it)), come da fac-simile allegato, per dare corso all'iter della risoluzione dell'interferenza.

Si richiede infine all'Ente Competente – Unione Pedemontana Parmense – di volere inserire la presente, quale pare di competenza vincolante e con prescrizioni della scrivente Società, agli atti della Conferenza dei Servizi.

Cordiali saluti.

  
Business Unit Asset Italia  
Trasporto  
Distretto Centro Orientale  
Head  
Davide Dall'Olio

All.:c.s.d.



**Fac-Simile  
Risposta tipo Commerciale  
(su carta intestata del referente/cliente)**

**RACCOMANDATA A.R.**

**Spett.le  
Snam Rete Gas S.p.A.  
Distretto Centro Orientale  
Via Marco Emilio Lepido, 203/15  
40132 BOLOGNA**

**Rif. Snam Rete Gas  
D04RR81210240 – EAM32209**

**Prot. N°**

**OGGETTO: Pratica SUAP n. 416/2021/SUAP/UPP relativa a Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per realizzazione di nuova viabilità di ingresso all'insediamento produttivo e relativa intersezione con la S.P. 49, comprensivo di movimentazioni terra a fine naturalistico e mitigativo da effettuarsi in Collecchio, Strada Bergamino – Madregolo 16 a nome Società Industria Pietrisco S.I.P. S.p.A. – Comunicazione avvenuta pubblicazione avviso di deposito e convocazione prima seduta della Conferenza dei Servizi sincrona.**

**Metanodotto interferito: Der. per Fornovo Taro DN 200 – 64 bar (EAM32209)**

**Realizzazione di opere di protezione su metanodotto in esercizio ad alta pressione, in comune di Collecchio (PR), per realizzazione di nuova viabilità di ingresso insediamento produttivo di proprietà di Società Industria Pietrisco Spa, cu terreni identificati al foglio 1 mappale 12 del comune di Collecchio. CODICE RIVALS: D04RR81210240 (EAM32209)**

In accoglimento alla Vostra prot. .... del ..... con la presente esprimiamo, in segno di **completa e formale accettazione** di tutte le condizioni in essa specificate, il nostro assenso.

In applicazione a quanto disposto dal D.M. 03.04.2013 n.55 in materia di fatturazione elettronica, di seguito si indica il "Codice univoco" da richiamare in fattura: ..... nonché eventuali codici aggiuntivi quali codice CUP, codice CIG o altri codici che si rendano necessari inserire ai fini dell'accettazione della fattura da parte della PA.

Vi comunichiamo inoltre che, per l'emissione della fattura elettronica, il ns. indirizzo INIPEC è ..... l'indirizzo PEC cui inviare la fatture è ..... (non indicare se uguale all'indirizzo INIPEC).

Vi confermiamo inoltre, assumendocene sin d'ora la piena responsabilità, che l'aliquota IVA da applicare è del ..... (*indicare l'aliquota corrente in alternativa indicare gli eventuali estremi di esenzione*).

(indicare luogo e data)

**(firma e timbro del legale rappresentante)**